Libia, Gheddafi respinge l'ultimatum

Data: Invalid Date | Autore: Marta Lamalfa



TRIPOLI, 31 AGOSTO 2011- “Nessuna nazione con un po' di onore accetterebbe l'ultimatum di un gruppo armato” ha affermato Moussa Ibrahim, portavoce di Gheddafi. Il Colonnello respinge dunque l' offerta di trattative del Cnt, che aveva offerto una soluzione pacifica se fosse arrivata la resa dei lealisti entro sabato.

Intanto Saadi Gheddafi, terzo degli otto figli dell'ex rais, sarebbe pronto ad arrendersi, secondo quanto riportato Abd al-Hakim Belhaj, esponente militare del Consiglio Nazionale di Transizione (Cnt) libico. Saadi vorrebbe negoziare la resa e non essere costretto a lasciare la Libia.[MORE]

La guerra continua e l'obiettivo principale dei ribelli è la cattura del Colonnello: il Cnt, contrariamente a quanto annunciato in precendenza (“non ci saranno atteggiamenti vendicativi nei confronti dei perdenti” aveva affermato Mahmud Jibril, primo ministro del Cnt) ha oggi rivendicato il diritto di uccidere Gheddafi. “È un criminale, un fuorilegge, dappertutto nel mondo se un criminale non si arrende è diritto di chi deve far rispettare la legge farlo uccidere”, ha affermato Omar Hariri, un altro responsabile militare del Cnt.

E su dove si nasconda il Colonnello arrivano ancora soltanto voci: c'è chi dice che si trovi a Bani Walid, c'è chi dice che sia a Sirte.

Il Cnt ha inoltre respinto l'ipotesi di aiuti da parte dell'Onu al termine del conflitto.
La presidenza francese ha detto, in proposito, che si devono evitare gli errori commessi in Afghanistan e in Iraq. “Dobbiamo essere rapidissimi - ha detto una fonte dell'Eliseo - e affrontare questo periodo di transizione nelle condizioni migliori. È una fase delicata come quella militare, se si

sbaglia verranno vanificati tutti gli sforzi”.

È anche il ministro degli Esteri italiano, Franco Frattini, ha parlare: “La Nato ha prorogato la missione militare in Libia fino a fine settembre” e la missione “concluderà i suoi effetti quando si dichiarerà la Libia liberata”. “Ragioniamo in termini di pochissimi giorni - ha continuato - se Sirte cadrà, come io mi auguro, per una resa pacifica entro qualche giorno, cioé entro sabato, sarà il pilastro definitivo della caduta del regime”.

Probabilmente arriverà a breve la revoca delle sanzioni dell'Ue nei confronti della Libia, è infatti “attualmente in corso” il lavoro del Consiglio, come ha annunciato Catherine Ashton, portavoce dell'Alto rappresentante Ue per la politica estera e di sicurezza comune.

Marta Lamalfa

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/libia-gheddafi-respinge-lultimatum/17086